

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Psicologia Giuridica e Criminologica (IdSua:1633046)
Nome del corso in inglese	Legal and Criminological Psychology
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://dipsi.unich.it/PGC
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2025

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 100
Requisiti per la programmazione locale	La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 11/02/2026

Sede del Corso

Sede	CHIETI (Cod.069022)
Codice interno all'Ateneo del Corso	690M^2025
Utenza sostenibile	100

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
-------------------------------	----------------

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA

27/04/2026 14:22

Data Ultimo aggiornamento RAD

30/06/2025 00:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture	
Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VERROCCHIO Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Psicologia (Dipartimento Legge 240) - ID: 59270

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	BLSMHL75 D46B963Q	BALSAMO	Michela	PSIC-01/C	11/PSIC-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
2.	DCRDLF93 M14C525H	DI CROSTA	Adolfo	PSIC-01/A	11/PSIC-01	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	
3.	FNTLYB84 C57D711R	FONTANES I	Lilybeth	PSIC-04/B	11/PSIC-04	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	1	
4.	PGLSFN80 E12G482P	PAGLIARO	Stefano	PSIC-03/A	11/PSIC-03	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.	SSTCRL79 E11H501R	SESTIERI	Carlo	PSIC-01/B	11/PSIC-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
6.	VRRMRA7 0T61G482 Q	VERROCC HIO	Maria	PSIC-04/B	11/PSIC-04	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BABORE	Alessandra		Docente di ruolo
FONTANESI	Lilybeth		Docente di ruolo
PAGLIARO	Stefano		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Balsamo	Michela
Cassano	Raffaella
Di Crosta	Adolfo
Fontanesi	Lilybeth

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Greco	Lucrezia	lucrezia.greco@studenti.unich.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea magistrale in Psicologia Giuridica e Criminologica abilita all'esercizio della professione di psicologo, ai sensi della Legge 8 novembre 2021, n. 163 e successivi decreti attuativi e mira a fornire una conoscenza specialistica dei contenuti teorici e metodologici della valutazione, dell'intervento e della ricerca nell'ambito psicologico giuridico e criminologico con l'intento di formare figure professionali che opereranno nelle diverse aree in cui la disciplina psicologica si interfaccia con il diritto. Si caratterizza per una significativa connotazione interdisciplinare e un'interconnessione tra ricerca psicologica e applicazione della stessa in ambito giuridico e forense in cui la presenza dello psicologo è divenuta sempre più centrale anche a seguito di nuove norme introdotte nel processo civile e penale e nel trattamento penitenziario. La preparazione interdisciplinare consentirà al futuro professionista di lavorare nel contesto giuridico conoscendone le regole di funzionamento e gli obiettivi e di sviluppare capacità comunicative adeguate a collaborare con esperti di altri settori (es. giudice, avvocato, magistrato, medico legale, medico psichiatra). Le attività formative prevedono lezioni frontali, seminari, laboratori, esperienze pratiche guidate e tirocinio pratico valutativo (TPV) curricolare orientati a preparare i laureati abilitati all'esercizio della professione psicologica nei contesti comunitari, giudiziari, penitenziari e di mediazione. Il TPV di 20 crediti formativi dovrà essere svolto in strutture esterne convenzionate per almeno 16 crediti, sotto la supervisione di un/a tutor interno/a alla struttura, in accordo con le disposizioni della Legge 163/2021 sulle lauree abilitanti. Vengono, inoltre, potenziate le competenze di lingua inglese (livello B2). Il percorso è articolato in due anni, durante i quali lo studente apprenderà i fondamenti teorici e metodologici della psicologia giuridica e criminologica, l'applicazione avanzata delle conoscenze apprese e l'integrazione delle stesse in progetti interdisciplinari e nelle attività di tirocinio pratico valutativo (TPV). Il Corso di Laurea Magistrale, in linea con questi obiettivi formativi, prevede attività caratterizzanti nei diversi ambiti della Psicologia (Psicologia Generale, Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive, Psicometria, Psicologia dello Sviluppo, Psicologia Sociale, Psicologia Dinamica e Psicologia Clinica). Nei programmi didattici di queste discipline saranno approfonditi gli aspetti con maggiore applicabilità giuridica-forense e criminologica. Particolare rilevanza all'interno del percorso formativo assumono i corsi affini o integrativi (Istituzioni di diritto processuale civile e penale, Genetica forense e Medicina legale), distribuiti tra il primo e il secondo anno, che offrono allo studente l'opportunità di acquisire conoscenze principalmente teoriche e metodologiche necessarie allo psicologo per svolgere la professione con competenza e professionalità nell'interazione con professionisti di altre discipline. Il Corso di Laurea fornisce, inoltre, un'adeguata formazione per proseguire l'attività di studio e di ricerca con un alto livello di responsabilizzazione nell'individuazione degli obiettivi e delle strategie di apprendimento, ponendo dunque le basi per accedere ad una formazione di terzo livello (master e corsi di perfezionamento; dottorato di ricerca previo superamento di prova concorsuale; scuole di specializzazione). Il laureato in Psicologia Giuridica e Criminologica potrà iscriversi all'albo A professionale degli Psicologi e sarà capace di operare in completa autonomia professionale adottando approcci, metodi e tecniche evidence-based.

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [Documento di progettazione del CdS](#) 

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Pdf inserito: [Relazione tecnico-illustrativa sui CdS di nuova istituzione](#) 

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il corso di laurea magistrale in Psicologia Giuridica e Criminologica abilita all'esercizio della professione di psicologo, ai sensi della Legge 8 novembre 2021, n. 163 e successivi decreti attuativi e mira a fornire una conoscenza specialistica dei contenuti teorici e metodologici della valutazione, dell'intervento e della ricerca nell'ambito psicologico giuridico e criminologico con l'intento di formare figure professionali che opereranno nelle diverse aree in cui la disciplina psicologica si interfaccia con il diritto. Si caratterizza per una significativa connotazione interdisciplinare e un'interconnessione tra ricerca psicologica e applicazione della stessa in ambito giuridico e forense in cui la presenza dello psicologo è divenuta sempre più centrale anche a seguito di nuove norme introdotte nel processo civile e penale e nel trattamento penitenziario. La preparazione interdisciplinare consentirà al futuro professionista di lavorare nel contesto giuridico conoscendone le regole di funzionamento e gli obiettivi e di sviluppare capacità comunicative adeguate a collaborare con esperti di altri settori (es. giudice, avvocato, magistrato, medico legale, medico psichiatra). Udità la breve relazione illustrativa del Rettore i presenti ritengono che il nuovo CdS LM-51, armonizzato che gli altri corsi di laurea magistrali appartenenti alla stessa classe, già attivi in Ateneo, vada ad ampliare in maniera positiva l'offerta formativa territoriale offrendo una valida opportunità in quanto il taglio del corso, orientato verso le discipline giuridiche e criminologiche, risulta in linea con le esigenze espresse dagli stakeholder coinvolti. Per quanto sopra esposto si esprime parere favorevole.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Le principali parti interessate ai profili culturali e professionali in uscita come portatrici di interesse del Corso di Studi in Psicologia Giuridica e Criminologica sono state individuate direttamente e attraverso l'analisi di studi di settore, documenti pubblici e linee guida utili a definire la domanda di

formazione.

Tra i principali documenti consultati si segnalano, tra i disponibili, quelli di maggior rilievo, tra i quali:

Documento "Migliorare la qualità dell'iter formativo e professionalizzante degli psicologi" (2017) di Conferenza Psicologia Accademica (CPA), Consiglio Nazionale Ordine Psicologi (CNOP) e Associazione Italiana Psicologia (AIP); Indagine di mercato sulla psicologia professionale in Italia. Nuovi Bisogni, Nuovi Ambiti, Nuovi Ruoli (2016), ENPAP; Scheda Professionale Psicologia Giuridica e Forense contenuta nel documento Aree di pratica professionale degli Psicologi del Gruppo di Lavoro, promosso dal Consiglio Nazionale degli Psicologi (CNOP), intitolato 'Sviluppo della professione e nuove opportunità' (2013); Libro bianco sulle professioni psicologiche redatto dal Laboratorio Culture Organizzative e di Consumo dell'Università Cattolica di Milano per il Consiglio Nazionale Ordine Psicologi (2012); Documenti American Psychological Association (APA): "Guidelines and Principles for Accreditation of Programs in Professional Psychology" (2006) e "Specialty Guidelines for Forensic Psychology" (2013); Indicazioni fornite dalla Federazione Europea delle Associazioni degli Psicologi (EFPA) nel documento "The European psychologist in forensic work and as expert witness. Recommendations for an ethical practice" (2001); Documento EuroPsy-T e il successivo schema di riferimento del Diploma Europeo in Psicologia (EuroPsy); dati Almalaurea.

Le principali parti interessate ai profili culturali e professionali in uscita come portatrici di interesse del Corso di Studi in Psicologia Giuridica e Criminologica individuate direttamente sono: Studenti e Alumni, Ordine degli Psicologi, Servizi territoriali di Psicologia del Servizio Sanitario Nazionale, psicologi liberi professionisti, avvocati, cooperative e associazioni del terzo settore, associazioni scientifiche di psicologia giuridica, tribunali. Dopo aver esaminato i documenti su menzionati, il gruppo di progettazione del CdS ha iniziato una serie di consultazioni dirette con le parti interessate. Nei mesi di luglio, settembre, novembre e dicembre 2024 sono stati organizzati 5 incontri formali con referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni locali e nazionali allo scopo di garantire la definizione di un percorso formativo che consenta sbocchi professionali in stretto rapporto con la realtà professionale regionale e nazionale. Durante gli incontri sono stati analizzati e discussi: i profili formativi e culturali necessari per i laureati, con un focus sulla multidisciplinarietà e sulla formazione professionalizzante; le competenze trasversali necessarie allo svolgimento della professione di psicologo giuridico; le caratteristiche dell'offerta formativa e il piano di studi; gli sbocchi occupazionali dei laureati. Ognuno dei partecipanti agli incontri è stato invitato ad esprimere un giudizio su tutti i punti sopra elencati, evidenziando eventuali criticità e punti di forza che sono stati discussi all'interno degli incontri stessi e recepite dal gruppo di progettazione del CdS, con particolare attenzione alle principali potenzialità occupazionali dei laureati.

Pdf inserito: [Verbali consultazioni](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Pdf inserito: [Verbale consultazione parti sociali in itinere 2026.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il Corso di Studi in Psicologia Giuridica e Criminologica si propone di formare figure professionali altamente specializzate nella progettazione, realizzazione, promozione e valutazione di interventi psicologici in ambito giuridico. Il percorso formativo interdisciplinare è orientato da un lato alla formazione di un profilo culturale fortemente orientato alla comprensione e all'applicazione di modelli e costrutti psicologici nei contesti giuridici e sociali; dall'altro, allo sviluppo di un profilo professionale in grado di analizzare e intervenire su problematiche connesse a comportamenti devianti e criminali, situazioni problematiche e di rischio nelle diverse fasi del ciclo di vita, gestione dei conflitti e tutela dei diritti individuali e collettivi.

Il percorso formativo intende fornire sia conoscenze sia competenze avanzate; per quanto concerne le conoscenze si intende favorire lo sviluppo di : - una conoscenza avanzata dei modelli teorici delle scienze cliniche del comportamento umano, finalizzati alla comprensione e spiegazione dei processi mentali disfunzionali, individuali e interpersonali (con particolare attenzione ai fenomeni psicopatologico-clinici di maggior rilievo nello sviluppo di comportamenti violenti e trasgressivi, nonché della propensione alle condotte criminali); -conoscenze dei principali modelli e procedure d'intervento, empiricamente validate, in psicologia giuridica, forense e criminologica, con particolare riferimento alla consulenza, alla diagnosi, alla prevenzione e al trattamento di disfunzioni e disturbi a livello individuale, relazionale e di gruppo nelle diverse fasi del ciclo di vita, in diversi contesti pubblici e privati. Le competenze avanzate da acquisire risultano essere: - saper caratterizzare criticamente i modelli psicologici e saper adattare il proprio intervento nei diversi contesti applicativi della psicologia giuridica, forense e criminologica; - saper condurre colloqui psicoforensi e valutazioni diagnostiche attraverso l'utilizzo di test (comportamentali, di personalità, cognitivi, neuropsicologici) in ambito giuridico-forense e criminologico; - saper pianificare e realizzare interventi preventivi e di supporto in contesti di disagio, disadattamento, devianza, maltrattamenti e violenza; - saper valutare l'efficacia degli interventi psicologici in base a criteri evidence-based nel contesto giuridico-forense; - saper integrare le competenze psicologiche e collaborare con altre figure professionali negli interventi giuridico-forensi e criminologici; saper rispettare principi etici e deontologici, garantendo la tutela dei diritti e della dignità delle persone coinvolte.

Questi obiettivi formativi saranno realizzati attraverso attività formative caratterizzanti nei diversi ambiti della Psicologia (Psicologia Clinica, Psicologia Generale, Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive, Psicomedia, Psicologia dello Sviluppo, Psicologia Sociale e Psicologia Dinamica) e affini e integrative finalizzate a completare il profilo professionale in uscita attraverso l'approfondimento di tematiche avanzate anche in coerenza con le esigenze espresse dal mercato del lavoro.

Il percorso formativo, strutturato in due anni, prevede le seguenti tipologie di attività formative: lezioni frontali in aula, attività laboratoriali, tirocinio pratico valutativo (TPV), studio individuale o in piccoli gruppi, seminari di approfondimento tenuti da professionisti che lavorano in ambito giuridico-forense e criminologico, soggiorni di studio presso altre università europee (nell'ambito del programma Erasmus) o extraeuropee (nell'ambito di accordi bilaterali fra l'Università d'Annunzio e i partner stranieri) volte a favorire lo sviluppo di solide competenze per lo svolgimento della professione.

Nell'ambito delle attività formative professionalizzanti, 20 crediti formativi universitari (CFU) sono acquisiti con lo svolgimento del TPV, interno al corso di studio. Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica.

Le attività di TPV del corso di studio riguardano la specifica area specialistica di psicologia giuridica e criminologica. In particolare, il TPV è finalizzato allo sviluppo di competenze psicodiagnostiche, elaborazione di report diagnostici e di restituzione all'utenza, pratiche del colloquio forense e dell'osservazione, attuazione di interventi di riabilitazione, promozione della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio e criminali, realizzazione di progetti di intervento psicologico, valutazione dei processi e degli esiti degli interventi, relazione con l'utenza, con i colleghi e con professionisti di altre discipline. Nel TPV lo studente acquisisce conoscenze anche in materia di principi etici e deontologici della professione, conoscenze sulla gestione dei dati, sulla privacy, sulla normativa europea GDPR (UE 2016/679) e sul tema del consenso informato. Il TPV è superato mediante il conseguimento di un giudizio conclusivo d'idoneità.

Nell'ambito del percorso è previsto anche il potenziamento delle competenze di lingua inglese (livello B2) con particolare riferimento al lessico specifico delle discipline psicologiche, tramite un insegnamento specifico e la lettura guidata di articoli internazionali. Infine, la preparazione della tesi, di natura empirica o di analisi critica di modelli teorici, costituisce l'occasione per mostrare il livello di apprendimento conseguito su una tematica specifica.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati dovranno acquisire conoscenze e capacità di comprensione relative ai contenuti teorici e metodologici inerenti alla psicologia giuridica e criminologica che consentano di favorire l'individuazione di tematiche rilevanti nell'ambito del settore e di collegarle ai contenuti delle discipline affini presenti nel curriculum. I laureati dovranno dimostrare l'acquisizione di: - una conoscenza avanzata dei modelli teorici delle scienze cliniche del comportamento umano, finalizzati alla comprensione e spiegazione dei processi mentali disfunzionali, individuali e interpersonali (con particolare attenzione ai fenomeni psicopatologico-clinici di maggior rilievo nello sviluppo di comportamenti violenti e trasgressivi, nonché della propensione alle condotte criminali); -conoscenze dei principali modelli e procedure d'intervento, empiricamente validate, in psicologia giuridica, forense e criminologica, con particolare riferimento alla consulenza, alla diagnosi, alla prevenzione e al trattamento di disfunzioni e disturbi a livello individuale, relazionale e di gruppo nelle diverse fasi del ciclo di vita, in diversi contesti pubblici e privati.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni, ai seminari, lo studio personale guidato, l'utilizzazione di forum tematici aperti e monitorati periodicamente. La finalità è di giungere ad una conoscenza approfondita che consentirà una generalizzazione ed una trasferibilità di teorie e tecniche nell'ambito dei diversi contesti di intervento della psicologia giuridica e criminologica.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove orali e/o scritte, predisposte previo accordo fra i docenti e con esposizioni orali nelle fasi intermedie dei corsi.

Il corso fornisce capacità di applicare, in modo critico, le conoscenze e le tecniche acquisite per realizzare interventi, a livello individuale e di gruppo, nei diversi setting della psicologia giuridica e criminologica. Nello specifico, il laureato è in grado di: - saper caratterizzare criticamente i modelli psicologici e saper adattare il proprio intervento nei diversi contesti applicativi della psicologia giuridica, forense e criminologica; - saper condurre colloqui psicoforensi e valutazioni diagnostiche attraverso l'utilizzo di test (comportamentali, di personalità, cognitivi, neuropsicologici) in ambito giuridico-forense e criminologico; - saper pianificare e realizzare interventi preventivi e di supporto in contesti di disagio, disadattamento, devianza, maltrattamenti e violenza; - saper valutare l'efficacia degli interventi psicologici in base a criteri evidence-based nel contesto giuridico-forense; - saper integrare le competenze psicologiche e collaborare con altre figure professionali negli interventi giuridico-forensi e criminologici; saper rispettare principi etici e deontologici, garantendo la tutela dei diritti e della dignità delle persone coinvolte.

Gli strumenti utilizzati per sviluppare e favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale nell'ambito delle attività in aula, la presentazione di casi da parte dei docenti e la ricerca sollecitata agli studenti, tratti dall'esperienza scientifico-pratica dei docenti e dall'esperienza degli studenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche, la costruzione guidata di progetti di ricerca/intervento individuali e/o di piccolo gruppo, la partecipazione alle attività di TPV.

L'acquisizione di tali capacità sarà verificata tramite: - una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il TPV ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione che precede la discussione della tesi di laurea; - esami di profitto; - valutazione dell'attività didattica laboratoriale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale è in grado di:

- declinare criticamente i diversi modelli della psicologia nelle diverse applicazioni in ambito giuridico;
- elaborare analisi complesse e sviluppare autonome riflessioni su tematiche relative agli specifici ambiti di approfondimento della psicologia giuridica, forense e criminologica;
- identificare e considerare criticamente le domande poste allo psicologo in ambito giuridico, forense e criminologico;
- selezionare e applicare, con approccio critico e consapevole, metodi e tecniche di valutazione e di intervento adeguate ai diversi ambiti della psicologia giuridica;
- effettuare criticamente raccordi anamnestici, resoconti e referti diagnostici anche in ottica multidisciplinare;
- identificare, adottare, adattare e valutare il modello di intervento in autonomia professionale e con sensibilità contestuale;
- valutare autonomamente la qualità, l'efficacia e l'efficienza degli interventi svolti;
- comprendere il razionale di progetti di ricerca e di intervento e saperne verificare l'efficacia;
- applicare i risultati della ricerca scientifica alla pratica della professione in ambito forense;
- esercitare, anche in collaborazioni multidisciplinari, con autonomia professionale e assumendosi la responsabilità del proprio operato, nel rispetto delle norme deontologiche;
- collaborare con le diverse professioni coinvolte in relazione a ruoli e funzioni e tipologia di intervento da attuare.

Questi obiettivi vengono sviluppati tramite la partecipazione al TPV, a esercitazioni pratiche caratterizzate da analisi di casi forensi, simulate di colloqui, addestramento all'uso di strumenti di valutazione, progettazione e verifica di interventi, analisi delle principali linee-guida etiche e professionali dello psicologo giuridico e forense, discussioni in piccolo gruppo con il docente con lo scopo di articolare le diverse conoscenze acquisite per modificare comportamenti in senso adattivo.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene in diversi momenti del percorso formativo: in itinere tramite esercitazioni e esami di profitto e nella parte finale del corso con la prova pratica valutativa (PPV) e con la prova finale.

Il laureato magistrale è in grado di:

- usare una terminologia corretta e pertinente, in forma orale e scritta, con linguaggio tecnico e appropriato che consenta di interagire in maniera adeguata anche in contesti multidisciplinari;
- sintetizzare e descrivere in relazioni orali e scritte dati osservativi, risultati di test psicometrici, esiti di valutazione diagnostica;
- usare una terminologia corretta e pertinente nella stesura del referto o relazione di intervento con linguaggio tecnico e appropriato che consenta un'adeguata trasmissione e condivisione di informazioni in contesti multidisciplinari di particolare pertinenza dell'ambito giuridico;
- informare e comunicare, con linguaggio tecnico chiaro e accurato, con utenti/pazienti e con altri professionisti, nelle diverse fasi dell'intervento in riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere;
- esprimere contenuti argomentativi per la corretta trattazione e soluzione di fattispecie controverse, applicando le conoscenze teoriche a casi forensi reali;
- trasmettere e condividere in modo efficace i risultati del proprio operato con la propria utenza e con altri professionisti, utilizzando un linguaggio appropriato in riferimento alle dimensioni istituzionali, socioculturali e di genere;
- utilizzare le competenze comunicative per una definizione condivisa del piano di valutazione e intervento;
- promuovere una comunicazione di gruppo efficace in relazione ai diversi contesti istituzionali.

Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente sviluppate durante le attività di TPV, la didattica interattiva, le attività laboratoriali, la produzione di relazioni e/o di progetti di ricerca e intervento.

Il raggiungimento di queste abilità sarà verificato nella PPV, nelle esperienze laboratoriali, negli esami di profitto e nella discussione dell'elaborato di tesi.

Il laureato magistrale è in grado di:

- auto-valutare il proprio livello di conoscenze e competenze e di definire un piano di sviluppo, in piena autonomia, del proprio percorso formativo e professionale (ad es. percorsi formativi di terzo livello, quali master, dottorati, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione);
- utilizzare strumenti per l'accrescimento e aggiornamento delle proprie conoscenze, anche attraverso testi specialistici, pubblicazioni internazionali e consultazione di banche dati;
- progredire nella conoscenza e capacità di utilizzazione di metodi e strumenti anche attraverso sistemi di aggiornamento scientifico per le discipline psicologiche;
- mantenere un costante aggiornamento scientifico e professionale continuo rispetto alle metodologie di valutazione e intervento, anche in relazione alla loro costante evoluzione, nei contesti della psicologia giuridica, forense e criminologica anche tramite confronti con professionisti di altre discipline;
- perseguire criteri di approfondimento, ricerca, rigore metodologico, in linea con le acquisizioni scientifiche più avanzate del settore e nella prospettiva di una professionalità di psicologo giuridico competente e responsabile.

Il laureato magistrale sviluppa, dunque, le abilità di apprendimento necessarie non solo per ottenere buoni risultati negli studi attuali, ma per progettare uno sviluppo professionale continuo, per assicurare la qualità professionale ed eventualmente intraprendere con autonomia ulteriori studi e attività di aggiornamento continuo.

Gli strumenti didattici per il raggiungimento di tali obiettivi saranno: attività supervisionate durante il TPV, attività di studio individuale e interattiva, verifiche in itinere e supervisione nella stesura della tesi di laurea. L'acquisizione di queste capacità sarà verificata tramite la PPV, l'esito degli esami di profitto, il monitoraggio delle attività laboratoriali e di didattica interattiva, oltre che la valutazione dell'elaborato finale di tesi.



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Psicologo esperto in Psicologia Giuridica e Criminologica

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il laureato in Psicologia Giuridica e Criminologica potrà iscriversi all'albo A professionale degli Psicologi ed esercitare la professione nelle diverse aree della psicologia giuridica-forense e criminologica utilizzando approcci, metodi e tecniche proprie della professione. Più nello specifico, il laureato potrà pianificare e realizzare interventi di attività consulenziale e investigativa in procedimenti penali, civili e minorili, nonché affiancamento e supporto all'attività di giudici, PM, avvocati, psichiatri e medici legali; partecipazione ad équipes trattamentali multidisciplinari nei contesti penitenziari per adulti e minori e nelle strutture residenziali e semi-residenziali per adulti e minori a rischio; progettazione e implementazione di interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nei contesti giuridico-forensi e sanitari (violenza intrafamiliare, violenza assistita, soggetti vulnerabili, ecc.); attività di valutazione e diagnosi delle funzioni psichiche rilevanti nei contesti giuridico-forensi, anche in equipe multidisciplinari in ambito privato e/o pubblico; consultazione e sostegno psicologico alla famiglia e alla genitorialità a rischio; progettazione e realizzazione di interventi nel campo della mediazione familiare, della coordinazione genitoriale e delle problematiche dell'affido e dell'adozione; progettazione e realizzazione di interventi nel campo della giustizia riparativa (se in possesso di formazione specifica, ove richiesta); attività di ricerca in centri studi e ricerche pubblici e privati e presso università, aziende della cooperazione, Aziende Sanitarie Locali, ospedali, istituzioni scolastiche, ecc.

COMPETENZE

Le competenze associate alla funzione da acquisire sono: saper caratterizzare criticamente i diversi modelli saper adattare il proprio intervento nei diversi contesti applicativi della psicologia giuridica, forense e criminologica; saper effettuare colloqui psicoforensi e di valutazione psicodiagnostica identificando gli strumenti più appropriati; saper rilevare le alterazioni del funzionamento psichico (processi cognitivi, affettivi, relazionali, comportamentali e psicobiologici) associate ai diversi costrutti giuridici (capacità di intendere e di volere, pericolosità sociale, capacità di testimoniare e di stare in giudizio, danno alla persona, idoneità a rendere testimonianza, ecc.); saper utilizzare test di personalità, comportamentali, cognitivi e neuropsicologici ai fini diagnostici in ambito giuridico-forense; saper pianificare e realizzare interventi preventivi e di supporto psicologico nelle diverse forme di disagio, disadattamento, devianza, maltrattamento e violenza, anche in collaborazione con figure professionali di altra formazione e in diversi contesti istituzionali (tra cui per es. istituti penitenziari, centri anti-violenza, scuole, associazioni del terzo settore, ecc.); sapere pianificare e realizzare interventi di consultazione e sostegno psicologico alla famiglia e alla genitorialità a

rischio, nel campo della mediazione familiare, della coordinazione genitoriale e delle problematiche dell'affido e dell'adozione; saper effettuare valutazioni dell'efficacia degli interventi psicologici in base a criteri evidence-based nel contesto giuridico-forense; saper collaborare con professionisti di diverse discipline, integrando conoscenze e competenze per il raggiungimento di obiettivi comuni negli interventi in ambito giuridico-forense e criminologico; saper rispettare i principi etici e deontologici nella pratica professionale, garantendo la tutela dei diritti e della dignità delle persone coinvolte.

Sbocchi occupazionali

Il laureato potrà lavorare nelle strutture del circuito di giustizia penale e civile (minorile e adulto); nei Servizi rieducativi del Ministero della Giustizia (Istituti di pena e UEPE); nei Servizi sociali ed educativi degli Enti Locali; in comunità residenziali per minori e giovani adulti in affidamento, nelle Procure e Tribunali, nelle REMS, negli studi multiprofessionali dedicati alla professione psico-giuridico-forense; negli ambiti del Servizio Sanitario Nazionale (previa acquisizione del titolo di specializzazione ove richiesto) quali Consultori, Riabilitazione, Settore materno infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, Servizi per le Dipendenze, ecc.; nei diversi comparti operativi del privato sociale (cooperative, onlus, ONG nazionali ed internazionali ecc.); negli Istituti o enti di ricerca, pubblici e privati; nelle pubbliche amministrazioni.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.3.3.1.	Psicologi clinici e psicoterapeuti

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale, lo studente deve:

- 1) essere in possesso di una Laurea in una delle seguenti classi: L-24 (ex D.M. 270/2004); L-34 (ex D.M. 509/1999);
 - 2) oppure di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente;
 - 3) aver acquisito – nell'ambito del titolo di accesso – almeno 90 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari: almeno 18 CFU nei settori PSIC-01/A (ex M-PSI/01), PSIC-01/B (ex M-PSI/02), PSIC-01/C (ex M-PSI/03); almeno 6 CFU nel settore PSIC-02/A (ex M-PSI/04); almeno 9 CFU nei settori PSIC-03/A (ex M-PSI/05) e PSIC-03/B (ex M-PSI/06); almeno 12 CFU nei settori PSIC-04/A (ex M-PSI/07) e PSIC-04/B (M-PSI/08);
 - 4) aver acquisito una conoscenza e competenza nella lingua inglese almeno di livello B1.
- Ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 7, del DI 654/2022, ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale, coloro che hanno conseguito la laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24 in base all'ordinamento previgente e che non hanno svolto le attività formative professionalizzanti corrispondenti a 10 CFU di TPV possono chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il corso di laurea triennale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico.
- In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU, i laureati triennali debbono acquisire i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.
- Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti ai fini dell'ammissione sono previste verifiche dell'adeguatezza della personale preparazione e della competenza nella lingua inglese, con modalità definite nel Regolamento Didattico.

Modalità di ammissione

Il corso è ad accesso programmato su base locale. La numerosità degli iscritti in ingresso sarà annualmente definita su proposta del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale tenuto conto delle risorse formative disponibili. Nel caso le domande eccedano il numero programmato, sarà effettuata una selezione per titoli e verrà stilata una graduatoria in funzione di specifici criteri indicati nel Bando di ammissione.

Per l'ammissione al CdS, inoltre, i candidati devono essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata preparazione e collocarsi in posizione utile nella graduatoria di merito.

I requisiti curriculari richiesti per l'accesso sono i seguenti:

- a. il possesso di una Laurea o titolo equipollente (italiano o estero) che documenti un curriculum di studi costituito da non meno di 90 CFU, distribuiti nell'ambito dei settori psicologici con i seguenti criteri minimi: almeno 18 CFU nei settori PSIC-01/A (ex M-PSI/01), PSIC-01/B (ex M-PSI/02), PSIC-01/C

(ex M-PSI-03); almeno 6 CFU nel settore PSIC-02/A (ex M-PSI/04); almeno 9 CFU nei settori PSIC-03/A (ex M-PSI/05) e PSIC-03/B (ex M-PSI/06); almeno 12 CFU nei settori PSIC-04/A (ex M-PSI/07) e PSIC-04/B (M-PSI/08).

b. conoscenza della lingua inglese di livello adeguato: superamento di un esame di lingua inglese di livello universitario o certificazione B1 rilasciata da ente certificatore accreditato dal MUR da non più di tre anni.

Ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 7, del DI 654/2022, ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale, coloro che hanno conseguito la laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24 in base all'ordinamento previgente e che non hanno svolto le attività formative professionalizzanti corrispondenti a 10 CFU di TPV possono chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il corso di laurea triennale.

La valutazione di queste attività ai fini dell'eventuale riconoscimento come TPV sarà effettuata da una apposita Commissione del Corso di Studio. Le modalità con cui presentare richiesta di valutazione sono indicate nel Bando di ammissione e nei relativi allegati.

In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU, i laureati triennali debbono acquisire i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.

L'adeguatezza della personale preparazione viene verificata attraverso l'analisi del curriculum studiorum mediante la media ponderata di tutti gli esami previsti nel piano di studio dello studente e degli esami sostenuti nei Settori Scientifico Disciplinari PSIC-01/A (ex M-PSI/01) e PSIC-04/B (ex M-PSI/08).

Caratteristiche della prova finale



Sono ammessi alla discussione della prova finale gli studenti che conseguono un giudizio di idoneità del Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) e che superano la Prova Pratica-Valutativa (PPV) che precede la discussione della tesi di laurea, come previsto dalle nuove norme del DI n. 654/2022 che riguardano l'abilitazione alla professione dello psicologo. La prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato originale preparato dallo studente con la supervisione di un relatore e un correlatore. L'elaborato consiste in un lavoro scritto inerente a una tematica connessa alla psicologia giuridica e criminologica e alle discipline affini che deve essere chiaramente definita e argomentata in maniera rigorosa ed originale, con contributi di tipo empirico, bibliografico o logico-teorico. La prova finale consiste, dunque, in un'esperienza di apprendimento su un tema specifico all'interno del quale lo studente ricerca informazioni, formula ipotesi e argomenta e sostiene le proprie conclusioni. Attraverso la prova finale sarà possibile valutare il raggiungimento dei risultati attesi in termini di conoscenze, abilità applicative, abilità comunicative, autonomia di giudizio e capacità di apprendimento autonomo. Il regolamento del corso di studio stabilisce le modalità per il sostenimento della prova e per la determinazione del punteggio finale.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato originale preparato dallo studente con la supervisione di un relatore e valutato da un correlatore.

Sono ammessi alla discussione della prova finale gli studenti che conseguono un giudizio di idoneità del Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) e che superano la Prova Pratica-Valutativa (PPV) che precede la discussione della tesi di laurea.

L'esame di laurea sarà, come per obbligo legale, pubblico e si svolgerà secondo un programma prestabilito, prevedendo per ciascun candidato un esame della durata media di 15 minuti di cui una prima parte dedicata all'esposizione della tesi ed una seconda per la discussione. I candidati sono invitati ed incoraggiati ad avvalersi di sussidi audiovisivi per le presentazioni.

La Commissione, la cui composizione è stabilita dal Regolamento didattico di Ateneo, valuta ciascun candidato tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera, del contenuto della tesi e dello svolgimento della prova finale; la valutazione è espressa in cento decimi.

Il punteggio assegnato complessivamente alla tesi e alla sua esposizione va da un minimo di 0 a un massimo di 6 punti, secondo la seguente scala:

- 0-1: sufficiente
- 2-3: discreto
- 4-5: buono
- 6: eccellente

La Commissione può decidere di assegnare eccezionalmente un punto supplementare ai 6 punti massimi se: a) il/la laureando/a ha un voto di partenza di 103; b) il valore della tesi e l'esposizione sono stati particolarmente apprezzabili e brillanti; c) il relatore si assume la responsabilità di attestare la qualità dell'impegno del laureando/laureanda nel lavoro preparatorio di tesi; d) concorda all'unanimità sull'assegnazione del punto aggiuntivo.

I criteri per la valutazione del punteggio da attribuire alla tesi di laurea comprendono:

1. organizzazione ordinata e coerente dei temi trattati nell'elaborato;
2. padronanza di linguaggio specialistico e di lessico specifico della disciplina oggetto della tesi;
3. originalità dell'argomento di tesi;
4. livello di approfondimento del tema trattato;
5. accuratezza della ricerca bibliografica;
6. rilievo assegnato alla letteratura più recente sull'argomento oggetto della tesi;
7. completezza della trattazione dell'argomento oggetto della tesi;
8. capacità espositiva e di presentazione dell'elaborato.

La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione, in caso di votazione massima (110/110), può concedere la lode su decisione unanime.

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito

Psicologia generale, fisiologica e psicomетria	PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive PSIC-01/C Psicomетria	24	24	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	6	6	-
Psicologia sociale e del lavoro	PSIC-03/A Psicologia sociale	6	6	-
Psicologia dinamica e clinica	PSIC-04/A Psicologia dinamica PSIC-04/B Psicologia clinica	24	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		

Totale Attività caratterizzanti	60 - 60
---------------------------------	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	12	12

Totale Attività affini	12 - 12
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività formative affini e integrative presenti nel percorso di studio del CdS sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze che concorrono a definire la natura interdisciplinare della psicologia giuridica e criminologica e consentiranno al laureato di integrare le competenze psicologiche in modo trasversale alle competenze delle diverse figure professionali coinvolte negli interventi in ambito giuridico-forense, di rispettare i principi etici e deontologici nella pratica professionale e di collaborare con professionisti di diverse discipline. Tali attività concorrono, inoltre, all'obiettivo formativo di un adeguato inquadramento: a) delle conoscenze dei principi e delle regole fondamentali del processo, con particolare riferimento ai soggetti (giudice, parti, ausiliari e p.m.), all'istruzione probatoria e alla consulenza tecnica d'ufficio e al procedimento in materia di persone, minori e famiglie; b) - delle conoscenze dell'impianto generale del procedimento penale italiano, calato nella cornice dei principi costituzionali e regolato dal vigente codice di procedura penale; c) delle conoscenze dei principali concetti giuridici pertinenti all'intervento dello psicologo in ambito forense e criminologico (danno psichico, idoneità, capacità, ecc.); d) delle conoscenze della variabilità genetica umana e della sua utilizzazione come strumento d'indagine forense; e) delle conoscenze della metodologia medico-legale e dei concetti di idoneità e capacità sotto il profilo medico-legale.

Altre attività



Ambito Disciplinare	min	MAX
---------------------	-----	-----

A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	10	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20
Totale Altre attività		48 - 48

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale, fisiologica e psicomетria	PSIC-01/A Psicologia generale MEMORIA E TESTIMONIANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl VALUTAZIONE DELLE FUNZIONI COGNITIVE IN AMBITO FORENSE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE IN AMBITO FORENSE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl PSIC-01/C Psicomетria TECNICHE DI RICERCA E DI ANALISI DEI DATI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	24	24	24 - 24
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione ABUSO E MALTRATTAMENTO ALL'INFANZIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6
Psicologia sociale e del lavoro	PSIC-03/A Psicologia sociale VITTIMOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale	6	6	6 - 6
Psicologia dinamica e clinica	PSIC-04/A Psicologia dinamica MODELLI E TECNICHE DELLE DINAMICHE FAMILIARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl PSIC-04/B Psicologia clinica CRIMINOLOGIA CLINICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl PSICOLOGIA FORENSE E DEL COMPORTAMENTO CRIMINALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale PSICOLOGIA CLINICA APPLICATA AI CONTESTI FORENSI E METODOLOGIA PERITALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	24	24	24 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -		(minimo da D.M. 48)		

Totale Attività caratterizzanti	60	60 - 60
--	----	---------

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GIUR-12/A Diritto processuale civile <i>FONDAMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12 CFU min 12
	GIUR-13/A Diritto processuale penale <i>FONDAMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MEDS-01/A Genetica medica <i>GENETICA FORENSE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MEDS-25/A Medicina legale <i>FONDAMENTI DI MEDICINA LEGALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 20	
Totale Altre attività		48	48 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	120 - 120

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [Regolamento Psicologia Giuridica e Criminologica 2026_27.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- conosce e comprende le principali teorie esplicative nell'ambito della psicologia generale, della neuropsicologia e delle neuroscienze cognitive;
- conosce e comprende il funzionamento dei processi cognitivi e dei fattori in grado di influenzare l'accuratezza dei testimoni anche in relazione alla loro età (bambini, adulti e anziani) con riferimento specifico al concetto di idoneità a rendere testimonianza
- conosce e comprende l'utilizzo delle tecniche di neuroimmagine e di altre tecniche neuroscientifiche per l'indagine sui processi cognitivi e i disturbi cerebrali, comprese le malattie psichiatriche e neurologiche, nel contesto forense (con riferimento specifico alla testimonianza e ai concetti di imputabilità e vizio di mente)
- conosce e comprende i principali metodi di ricerca nell'ambito della Psicologia generale, della Neuropsicologia e delle Neuroscienze Cognitive e le relazioni fra diversi metodi e tecniche di indagine nell'ambito;
- conosce e comprende l'importanza di un uso corretto degli strumenti di osservazione e valutazione del funzionamento cognitivo con specifico riferimento all'ambito forense
- conosce e comprende le principali tecniche di ricerca e di analisi statistica utilizzati nelle scienze sociali e dei principali software utilizzati per l'applicazione dei modelli per l'analisi dei dati.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali e ai laboratori, unitamente all'approfondimento tramite studio individuale.

Le principali metodologie di verifica, rese note agli studenti tramite la guida dello studente, sono: il colloquio orale e/o la prova scritta e/o gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti caratterizzanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- possiede conoscenze applicative relative a strumenti di valutazione cognitiva ed emotiva nell'ambito della psicologia forense;
- sa raccogliere e analizzare dati su funzioni cognitive ed emotive e aspetti comportamentali attraverso misure oggettive (test, tempo di risposta, attività motoria, movimenti oculari, conduttanza cutanea, frequenza cardiaca, ecc.) e soggettive (colloquio anamnestico, ecc.).
- possiede conoscenze specialistiche sugli strumenti finalizzati alla rilevazione di indici fisiologici, comportamentali e cognitivo-emotivi;
- sa condurre valutazioni sull'efficacia degli interventi proposti;
- sa comprendere articoli scientifici e utilizzare le principali tecniche di ricerca e di analisi statistica tramite i principali software utilizzati per l'analisi dei dati.

Gli strumenti utilizzati per sviluppare e favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono il TPV, le esercitazioni pratiche guidate e le attività di didattica interattiva (role-playing, discussione di casi per addestrare all'assessment anche attraverso pratiche di laboratorio), la costruzione guidata di progetti di ricerca/intervento individuali e/o in piccoli gruppi.

L'acquisizione di tali capacità sarà verificata tramite: esami di profitto, valutazione dell'attività didattica laboratoriale; prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il TPV ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione che precede la discussione della tesi di laurea. Le verifiche sono svolte tramite colloquio orale e/o relazioni scritte e le modalità sono rese note agli studenti tramite la guida dello studente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - APPLICAZIONI FORENSI DELLA PSICOLOGIA COGNITIVA (cfu 12 - 690M - 532604618) [url](#)

Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (cfu 6 - 690M - 532604628) [url](#)

Anno di corso 1 - Laboratorio TPV da 4 CFU (cfu 4 - 690M - 532604626) [url](#)

Anno di corso 1 - MEMORIA E TESTIMONIANZA (cfu 6 - 690M - 532604630) [url](#)

Anno di corso 1 - VALUTAZIONE DELLE FUNZIONI COGNITIVE IN AMBITO FORENSE (cfu 6 - 690M - 532604636) [url](#)

Anno di corso 2 - GENETICA FORENSE (cfu 3 - 690M - 532702463) [url](#)

Anno di corso 2 - GENETICA FORENSE E MEDICINA LEGALE (cfu 6 - 690M - 532702462) [url](#)

Anno di corso 2 - Laboratorio TPV da 4 CFU (cfu 4 - 690M - 532702467) [url](#)

Anno di corso 2 - NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE IN AMBITO FORENSE (cfu 6 - 690M - 532702468) [url](#)

Anno di corso 2 - PROVA FINALE (cfu 10 - 690M - 532702469) [url](#)

Anno di corso 2 - PROVA PRATICA VALUTATIVA (cfu 0 - 690M - 532702470) [url](#)

Anno di corso 2 - TECNICHE DI RICERCA E DI ANALISI DEI DATI (cfu 6 - 690M - 532702473) [url](#)

Anno di corso 2 - TPV - ESTERNO DA 16 CFU (cfu 16 - 690M - 532702474) [url](#)

Anno di corso 2 - TPV - ESTERNO DA 20 CFU (cfu 20 - 690M - 532702475) [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Conoscenza e comprensione

- conoscenze dei principali quadri clinici nei disturbi neuro-e psicopatologici, gli aspetti di comorbidità, nonché le reazioni di adattamento funzionale e disfunzionale (es. disregolazione emozionale, stress, coping psicologico) fino alle reazioni traumatiche
- conoscenze delle dinamiche familiari disfunzionali e della genitorialità a rischio, della mediazione familiare, della coordinazione genitoriale e delle problematiche dell'affido e dell'adozione.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, a seminari e a esercitazioni, unitamente all'approfondimento tramite studio individuale.

Le principali metodologie di verifica, rese note agli studenti tramite la guida dello studente, sono: il colloquio orale e/o la prova scritta e/o gli eventuali elaborati personali richiesti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- conosce e comprende le principali teorie esplicative delle diverse forme di abuso e maltrattamento sui minorenni e di problematiche evolutive associate all'affido e all'adozione;
- conosce e comprende i principali quadri clinici associati alle diverse forme di abusi e maltrattamenti nelle diverse fasi evolutive;
- conosce e comprende l'utilizzo dei principali strumenti di valutazione clinica utilizzabili con soggetti in età evolutiva (osservazione, colloquio, test);
- conosce e comprende l'importanza di un uso corretto degli strumenti di osservazione e valutazione in età evolutiva con specifico riferimento all'ambito forense;
- conosce e comprende i principali metodi di ricerca nell'ambito della psicologia dello sviluppo;
- conosce e comprende i principali interventi di formazione, prevenzione e di intervento per rispondere a esigenze poste da committenti soprattutto nell'area della tutela dei minorenni (case-famiglia, servizi sociali territoriali, associazioni del terzo settore, scuole, ecc.)
- conosce e comprende le modalità di valutazioni sull'efficacia degli interventi proposti.

Gli strumenti utilizzati per sviluppare e favorire la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono il TPV, le esercitazioni pratiche guidate e le attività di didattica interattiva (role-playing, discussione di casi per addestrare all'assessment anche attraverso pratiche di laboratorio), la costruzione guidata di progetti di ricerca/intervento individuali e/o in piccoli gruppi.

L'acquisizione di tali capacità sarà verificata tramite: esami di profitto, valutazione dell'attività didattica laboratoriale; prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il TPV ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione che precede la discussione della tesi di laurea. Le verifiche sono svolte tramite colloquio orale e/o relazioni scritte e le modalità sono rese note agli studenti tramite la guida dello studente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ABUSO E MALTRATTAMENTO ALL'INFANZIA (cfu 6 - 690M - 532604616) [url](#)

Anno di corso 1 - L'ESCUSSIONE DEL MINORE NEL CONTESTO PENALE - TPV INTERNO (cfu 1 - 690M - 532604627) [url](#)

Anno di corso 1 - L'OSSERVAZIONE CLINICA COME METODO E STRUMENTO DI VALUTAZIONE - TPV INTERNO (cfu 1 - 690M - 532604629) [url](#)

Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (cfu 6 - 690M - 532604628) [url](#)

Anno di corso 1 - Laboratorio TPV da 4 CFU (cfu 4 - 690M - 532604626) [url](#)

Anno di corso 1 - MODELLI E TECNICHE DELLE DINAMICHE FAMILIARI (cfu 6 - 690M - 532604631) [url](#)

Anno di corso 1 - RELAZIONI FAMILIARI DISFUNZIONALI (cfu 12 - 690M - 532604617) [url](#)

Anno di corso 1 - VITTIMOLOGIA (cfu 6 - 690M - 532604637) [url](#)

Anno di corso 2 - GENETICA FORENSE E MEDICINA LEGALE (cfu 6 - 690M - 532702462) [url](#)

Anno di corso 2 - Laboratorio TPV da 4 CFU (cfu 4 - 690M - 532702467) [url](#)

Anno di corso 2 - PROVA FINALE (cfu 10 - 690M - 532702469) [url](#)

Anno di corso 2 - PSICOLOGIA CLINICA APPLICATA AI CONTESTI FORENSI E METODOLOGIA PERITALE (cfu 6 - 690M - 532702471) [url](#)

Anno di corso 2 - TPV - ESTERNO DA 16 CFU (cfu 16 - 690M - 532702474) [url](#)

Anno di corso 2 - TPV - ESTERNO DA 20 CFU (cfu 20 - 690M - 532702475) [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE

Conoscenza e comprensione

- conosce e comprende le principali definizioni e declinazioni della violenza di genere nel contesto storico, sociale e politico; agli aspetti sociali, ideologici e culturali che caratterizzano la percezione sociale della violenza di genere e che inducono gli astanti a intervenire o meno in favore della vittima;
- conosce e comprende il profilo socio-psicologico dell'autore di violenza e le conseguenze sulla vittima;
- conosce e comprende i principali riferimenti normativi in tema di contrasto alla violenza di genere;
- conosce e comprende le principali teorie e i principali metodi per costruire modelli di prevenzione e programmi di intervento efficaci a favore delle vittime, inquadrando tali conoscenze all'interno del panorama scientifico attuale;
- conosce e comprende le modalità di valutazione sull'efficacia degli interventi proposti.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, a seminari e a esercitazioni, unitamente all'approfondimento tramite studio individuale.

Le principali metodologie di verifica, rese note agli studenti tramite la guida dello studente, sono: il colloquio orale e/o la prova scritta e/o gli eventuali elaborati personali richiesti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- sa riconoscere e descrivere i principali fattori implicati nella violenza di genere adottando un'ottica multifattoriale e interdisciplinare;
- sa collegare costrutti giuridici e psicologici sul tema della violenza di genere;
- sa identificare le caratteristiche dell'autore di violenza e le conseguenze sulle vittime;
- sa identificare e applicare strumenti e procedure per pianificare e realizzare interventi di formazione, prevenzione e contrasto alla violenza di genere;
- sa servirsi in modo critico di articoli scientifici e linee guida pubblicati in sede nazionale ed internazionale;
- sa effettuare valutazioni sull'efficacia degli interventi di formazione, prevenzione e contrasto alla violenza di genere.

Gli strumenti utilizzati per sviluppare e favorire le capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate sono il TPV, le esercitazioni pratiche guidate e le attività di didattica interattiva, la costruzione guidata di progetti di ricerca/intervento individuali e/o in piccoli gruppi.

L'acquisizione di tali capacità sarà verificata tramite: una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il TPV ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione che precede la discussione della tesi di laurea; esame di profitto; valutazione dell'attività didattica laboratoriale. Le verifiche sono svolte tramite colloquio orale e/o relazioni scritte e le modalità sono rese note agli studenti tramite la guida dello studente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CRIMINOLOGIA CLINICA (cfu 6 - 690M - 532604619) [url](#)
 Anno di corso 1 - FONDAMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (cfu 3 - 690M - 532604620) [url](#)
 Anno di corso 1 - FONDAMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE (cfu 3 - 690M - 532604622) [url](#)
 Anno di corso 1 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E PENALE (cfu 6 - 690M - 532604621) [url](#)
 Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (cfu 6 - 690M - 532604628) [url](#)
 Anno di corso 1 - MODELLI E TECNICHE DELLE DINAMICHE FAMILIARI (cfu 6 - 690M - 532604631) [url](#)
 Anno di corso 1 - PSICOLOGIA FORENSE E DEL COMPORTAMENTO CRIMINALE (cfu 6 - 690M - 532604634) [url](#)
 Anno di corso 1 - PSICOLOGIA, CRIMINALITÀ E INVESTIGAZIONE - TPV INTERNO (cfu 1 - 690M - 532604633) [url](#)
 Anno di corso 1 - VITTIMOLOGIA (cfu 6 - 690M - 532604637) [url](#)
 Anno di corso 2 - PROVA FINALE (cfu 10 - 690M - 532702469) [url](#)
 Anno di corso 2 - PSICOLOGIA PENITENZIARIA (cfu 6 - 690M - 532702472) [url](#)
 Anno di corso 2 - TPV - ESTERNO DA 16 CFU (cfu 16 - 690M - 532702474) [url](#)
 Anno di corso 2 - TPV - ESTERNO DA 20 CFU (cfu 20 - 690M - 532702475) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- conosce e comprende i principali quadri clinici nei disturbi psicopatologici, nonché le reazioni di adattamento funzionale e disfunzionale e dei comportamenti a rischio e criminali in età giovanile e adulta;
- conosce e comprende le dinamiche familiari disfunzionali e i fattori associati alla genitorialità a rischio, comprese le dinamiche che caratterizzano casi di affidamento e adozione;
- conosce e comprende i principali modelli delle Scienze Criminologiche e le principali metodologie e tecniche di indagine;
- conosce e comprende i principali costrutti giuridici (capacità di intendere e di volere, pericolosità sociale, capacità di testimoniare e di stare in giudizio, danno alla persona, ecc.) per i quali sono richieste valutazioni di professionisti psicologi in ambito forense e criminologico;
- conosce e comprende i principali modelli e le procedure d'intervento effettuate in contesti legali e giudiziari sia in ambito civile che penale, con particolare riferimento alla consulenza, alla diagnosi, alla prevenzione e al trattamento di disfunzioni e disturbi a livello individuale, relazionale e familiare;
- conosce e comprende i metodi e gli strumenti impiegati nella ricerca in psicopatologia forense e in psicologia delle dinamiche familiari;
- conosce e comprende i principali modelli teorici della genitorialità (per es., sistemici, psicotramatici, comportamentali);
- conosce i principali strumenti e le tecniche per l'analisi clinica delle dinamiche familiari, con particolare attenzione alle metodologie di osservazione e di valutazione dei processi di attaccamento e delle competenze genitoriali;
- conosce e comprende le modalità di valutazione sull'efficacia degli interventi proposti.

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali e ai laboratori, unitamente all'approfondimento tramite studio individuale.

Le principali metodologie di verifica, rese note agli studenti tramite la guida dello studente, sono: il colloquio orale e/o la prova scritta e/o gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti caratterizzanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- sa adattare il proprio intervento in relazione all'insorgenza e all'evoluzione dei principali quadri clinici psicopatologici e nei diversi contesti applicativi della psicologia giuridica, forense e criminologica
- sa riconoscere e valutare i principali quadri clinici psicopatologici nei diversi fenomeni di specifico interesse della psicologia giuridica, forense e criminologica (per es. disagio, disadattamento, devianza, criminalità, maltrattamenti e violenze);
- sa identificare e valutare, utilizzando strumenti adeguati, i principali quadri clinici psicopatologici e le alterazioni del funzionamento psichico associate ai diversi fenomeni di specifico interesse della psicologia giuridica, forense e criminologica (per es. disagio, disadattamento, devianza, criminalità, maltrattamenti e violenze) e ai diversi costrutti giuridici (capacità di intendere e di volere, pericolosità sociale, capacità di testimoniare e di stare in giudizio, danno alla persona, idoneità genitoriale, ecc.);
- sa identificare e utilizzare strumenti appropriati (osservazione, colloqui clinici e psicoforensi, test) per effettuare valutazioni psicodiagnostiche a individui, coppie e famiglie, in relazione al contesto giuridico, all'utenza e ai limiti di costrutto e di uso degli stessi;
- sa riconoscere i fattori di rischio e di protezione nel contesto familiare;
- sa pianificare e realizzare interventi preventivi, riabilitativi e di supporto psicologico nelle diverse forme di disagio, disadattamento, devianza, maltrattamento e violenza, anche in collaborazione con figure professionali di altra formazione disciplinare e in diversi contesti istituzionali (tra cui per es. istituti penitenziari, centri anti-violenza, scuole, associazioni del terzo settore, ecc.);
- sa pianificare e realizzare interventi di consultazione e sostegno psicologico a coppie e a genitori a rischio in relazione a specifici contesti, tra i quali quello della mediazione familiare, della coordinazione genitoriale e delle problematiche dell'affido e dell'adozione;
- sa servirsi in modo critico di articoli scientifici e linee guida pubblicati in sede nazionale ed internazionale;
- sa effettuare valutazioni della qualità e dell'efficacia degli interventi psicologici in base a criteri evidence-based.

Gli strumenti utilizzati per sviluppare e favorire le capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate sono il TPV, le esercitazioni pratiche guidate (es. il role-playing, la discussione di casi forensi), la costruzione guidata di progetti di ricerca/intervento individuali e/o in piccoli gruppi.

L'acquisizione di tali capacità sarà verificata tramite: una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il TPV ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione che precede la discussione della tesi di laurea; esami di profitto; valutazione dell'attività didattica laboratoriale. Le verifiche sono svolte tramite colloquio orale e/o relazioni scritte e le modalità sono rese note agli studenti tramite la guida dello studente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CRIMINOLOGIA CLINICA (cfu 6 - 690M - 532604619) [url](#)
Anno di corso 1 - L'ESCUSSIONE DEL MINORE NEL CONTESTO PENALE - TPV INTERNO (cfu 1 - 690M - 532604627) [url](#)
Anno di corso 1 - L'OSSERVAZIONE CLINICA COME METODO E STRUMENTO DI VALUTAZIONE - TPV INTERNO (cfu 1 - 690M - 532604629) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (cfu 6 - 690M - 532604628) [url](#)
Anno di corso 1 - Laboratorio TPV da 4 CFU (cfu 4 - 690M - 532604626) [url](#)
Anno di corso 1 - MODELLI E TECNICHE DELLE DINAMICHE FAMILIARI (cfu 6 - 690M - 532604631) [url](#)
Anno di corso 1 - PSICOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA (cfu 6 - 690M - 532604632) [url](#)
Anno di corso 1 - PSICOLOGIA FORENSE E DEL COMPORTAMENTO CRIMINALE (cfu 6 - 690M - 532604634) [url](#)
Anno di corso 1 - RELAZIONI FAMILIARI DISFUNZIONALI (cfu 12 - 690M - 532604617) [url](#)
Anno di corso 2 - FONDAMENTI DI MEDICINA LEGALE (cfu 3 - 690M - 532702461) [url](#)
Anno di corso 2 - GENETICA FORENSE (cfu 3 - 690M - 532702463) [url](#)
Anno di corso 2 - GENETICA FORENSE E MEDICINA LEGALE (cfu 6 - 690M - 532702462) [url](#)
Anno di corso 2 - Laboratorio TPV da 4 CFU (cfu 4 - 690M - 532702467) [url](#)
Anno di corso 2 - PSICOLOGIA CLINICA APPLICATA AI CONTESTI FORENSI E METODOLOGIA PERITALE (cfu 6 - 690M - 532702471) [url](#)
Anno di corso 2 - PSICOLOGIA PENITENZIARIA (cfu 6 - 690M - 532702472) [url](#)
Anno di corso 2 - TPV - ESTERNO DA 16 CFU (cfu 16 - 690M - 532702474) [url](#)
Anno di corso 2 - TPV - ESTERNO DA 20 CFU (cfu 20 - 690M - 532702475) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	069022	2026	532604616	ABUSO E MALTRATTAMENTO ALL'INFANZIA (modulo di RELAZIONI FAMILIARI DISFUNZIONALI) <i>semestrale</i>	PSIC-02/A	Maria SPINELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PSIC-02/A	54
2	069022	2026	532604619	CRIMINOLOGIA CLINICA <i>semestrale</i>	PSIC-04/B	Giorgio Stefano MANZI		54
3	069022	2026	532604620	FONDAMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E PENALE) <i>semestrale</i>	GIUR-12/A	Roberto MARTINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GIUR-12/A	27
4	069022	2026	532604622	FONDAMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E PENALE) <i>semestrale</i>	GIUR-13/A	Cristiana VALENTINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GIUR-13/A	27
5	069022	2026	532604627	L'ESCUSSIONE DEL MINORE NEL CONTESTO PENALE - TPV INTERNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Elisabetta CATAPANE		25
6	069022	2026	532604629	L'OSSERVAZIONE CLINICA COME METODO E STRUMENTO DI VALUTAZIONE - TPV INTERNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Lucia LOMBARDI		25
7	069022	2026	532604628	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		54
8	069022	2026	532604630	MEMORIA E TESTIMONIANZA (modulo di APPLICAZIONI FORENSI DELLA PSICOLOGIA COGNITIVA) <i>semestrale</i>	PSIC-01/A	Alberto DI DOMENICO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	PSIC-01/A	54

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
9	069022	2026	532604631	MODELLI E TECNICHE DELLE DINAMICHE FAMILIARI (modulo di RELAZIONI FAMILIARI DISFUNZIONALI) <i>semestrale</i>	PSIC-04/A	Alessandra BABORE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PSIC-04/A	54
10	069022	2026	532604632	PSICOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA <i>semestrale</i>	PSIC-04/B	Marco ALESSANDRINI		27
11	069022	2026	532604632	PSICOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA <i>semestrale</i>	PSIC-04/B	Barbara TURELLA		27
12	069022	2026	532604634	PSICOLOGIA FORENSE E DEL COMPORTAMENTO CRIMINALE <i>semestrale</i>	PSIC-04/B	<i>Docente di riferimento</i> Lilybeth FONTANESI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	PSIC-04/B	54
13	069022	2026	532604633	PSICOLOGIA, CRIMINALITÀ E INVESTIGAZIONE - TPV INTERNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Enrico DELLI COMPAGNI		25
14	069022	2026	532604636	VALUTAZIONE DELLE FUNZIONI COGNITIVE IN AMBITO FORENSE (modulo di APPLICAZIONI FORENSI DELLA PSICOLOGIA COGNITIVA) <i>semestrale</i>	PSIC-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Adolfo DI CROSTA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)</i>	PSIC-01/A	36
15	069022	2026	532604636	VALUTAZIONE DELLE FUNZIONI COGNITIVE IN AMBITO FORENSE (modulo di APPLICAZIONI FORENSI DELLA PSICOLOGIA COGNITIVA) <i>semestrale</i>	PSIC-01/A	Valentina SEBASTIANI		18
16	069022	2026	532604637	VITTIMOLOGIA <i>semestrale</i>	PSIC-03/A	<i>Docente di riferimento</i> Stefano PAGLIARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PSIC-03/A	54
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
17	069022	2025	532605671	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE ED ETICA DEL RAPPORTO CON COLLEGHI E UTENTI - TPV INTERNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		25

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
18	069022	2025	532601302	FONDAMENTI DI MEDICINA LEGALE (modulo di GENETICA FORENSE E MEDICINA LEGALE) <i>semestrale</i>	MED/43	Cristian D'OVIDIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MEDS-25/A	9
19	069022	2025	532601302	FONDAMENTI DI MEDICINA LEGALE (modulo di GENETICA FORENSE E MEDICINA LEGALE) <i>semestrale</i>	MED/43	Docente non specificato		18
20	069022	2025	532601304	GENETICA FORENSE (modulo di GENETICA FORENSE E MEDICINA LEGALE) <i>semestrale</i>	MED/03	Docente non specificato		27
21	069022	2025	532605672	INTERVENTI NELLA VIOLENZA DI GENERE - TPV INTERNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		25
22	069022	2025	532601309	NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE IN AMBITO FORENSE <i>semestrale</i>	M-PSI/02	<i>Docente di riferimento</i> Carlo SESTIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PSIC-01/B	18
23	069022	2025	532601309	NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE IN AMBITO FORENSE <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Antonello BALDASSARRE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PSIC-01/B	18
24	069022	2025	532601309	NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE IN AMBITO FORENSE <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Giorgia COMMITTERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	PSIC-01/B	18
25	069022	2025	532601310	PROVA FINALE <i>semestrale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato		100
26	069022	2025	532601311	PSICOLOGIA CLINICA APPLICATA AI CONTESTI FORENSI E METODOLOGIA PERITALE <i>semestrale</i>	M-PSI/08	<i>Docente di riferimento</i> Maria VERROCCHIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	PSIC-04/B	54
27	069022	2025	532605673	REDAZIONE E STESURA DEL REPORT DIAGNOSTICO - TPV INTERNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		25
28	069022	2025	532605815	REDAZIONE E STESURA DEL REPORT DIAGNOSTICO - TPV INTERNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		25

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
29	069022	2025	532601312	TECNICHE DI RICERCA E DI ANALISI DEI DATI <i>semestrale</i>	M-PSI/03	<i>Docente di riferimento</i> Michela BALSAMO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	PSIC-01/C	54

Ore totali di didattica assistita: 1031

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	PSIC-02/A	Anno di corso 1	ABUSO E MALTRATTAMENTO ALL'INFANZIA (modulo di RELAZIONI FAMILIARI DISFUNZIONALI) link	SPINELLI MARIA	PA	6	54	
2.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	APPLICAZIONI FORENSI DELLA PSICOLOGIA COGNITIVA link			12		
3.	PSIC-04/B	Anno di corso 1	CRIMINOLOGIA CLINICA link	MANZI GIORGIO STEFANO		6	54	
4.	GIUR-12/A	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E PENALE) link	MARTINO ROBERTO	PO	3	27	
5.	GIUR-13/A	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E PENALE) link	VALENTINI CRISTIANA	PO	3	27	
6.	GIUR-12/A GIUR-13/A	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E PENALE link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
7.	NN	Anno di corso 1	L'ESCUSSIONE DEL MINORE NEL CONTESTO PENALE - TPV INTERNO link	CATAPANE ELISABETTA		1	25	
8.	NN	Anno di corso 1	L'OSSERVAZIONE CLINICA COME METODO E STRUMENTO DI VALUTAZIONE - TPV INTERNO link	LOMBARDI LUCIA		1	25	
9.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			6	54	
10.	NN	Anno di corso 1	Laboratorio TPV da 1 CFU link			1		
11.	NN	Anno di corso 1	Laboratorio TPV da 2 CFU link			2		
12.	NN	Anno di corso 1	Laboratorio TPV da 3 CFU link			3		
13.	NN	Anno di corso 1	Laboratorio TPV da 4 CFU link			4		
14.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	MEMORIA E TESTIMONIANZA (modulo di APPLICAZIONI FORENSI DELLA PSICOLOGIA COGNITIVA) link	DI DOMENICO ALBERTO	PO	6	54	
15.	PSIC-04/A	Anno di corso 1	MODELLI E TECNICHE DELLE DINAMICHE FAMILIARI (modulo di RELAZIONI FAMILIARI DISFUNZIONALI) link	BABORE ALESSANDRA	PA	6	54	
16.	PSIC-04/B	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA link	ALESSANDRINI MARCO		6	27	
17.	PSIC-04/B	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA link	TURELLA BARBARA		6	27	
18.	PSIC-04/B	Anno di corso 1	PSICOLOGIA FORENSE E DEL COMPORTAMENTO CRIMINALE link	FONTANESI LILYBETH	RD	6	54	
19.	NN	Anno di corso 1	PSICOLOGIA, CRIMINALITÀ E INVESTIGAZIONE - TPV INTERNO link	DELLI COMPAGNI ENRICO		1	25	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
20.	PSIC-04/A PSIC-02/A	Anno di corso 1	RELAZIONI FAMILIARI DISFUNZIONALI link			12		
21.	NN	Anno di corso 1	TPV TRIENNALE link			10		
22.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DELLE FUNZIONI COGNITIVE IN AMBITO FORENSE (modulo di APPLICAZIONI FORENSI DELLA PSICOLOGIA COGNITIVA) link	SEBASTIANI VALENTINA		6	18	
23.	PSIC-01/A	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DELLE FUNZIONI COGNITIVE IN AMBITO FORENSE (modulo di APPLICAZIONI FORENSI DELLA PSICOLOGIA COGNITIVA) link	DI CROSTA ADOLFO	RD	6	36	✓
24.	PSIC-03/A	Anno di corso 1	VITTIMOLOGIA link	PAGLIARO STEFANO	PA	6	54	✓
25.	NN	Anno di corso 2	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE ED ETICA DEL RAPPORTO CON COLLEGHI E UTENTI - TPV INTERNO link			1	25	
26.	MEDS-25/A	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI MEDICINA LEGALE (modulo di GENETICA FORENSE E MEDICINA LEGALE) link			3	27	
27.	MEDS-01/A	Anno di corso 2	GENETICA FORENSE (modulo di GENETICA FORENSE E MEDICINA LEGALE) link			3	27	
28.	MEDS-25/A MEDS-01/A	Anno di corso 2	GENETICA FORENSE E MEDICINA LEGALE link			6		
29.	NN	Anno di corso 2	INTERVENTI NELLA VIOLENZA DI GENERE - TPV INTERNO link			1	25	
30.	NN	Anno di corso 2	Laboratorio TPV da 1 CFU link			1		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
31.	NN	Anno di corso 2	Laboratorio TPV da 2 CFU link			2		
32.	NN	Anno di corso 2	Laboratorio TPV da 3 CFU link			3		
33.	NN	Anno di corso 2	Laboratorio TPV da 4 CFU link			4		
34.	PSIC-01/B	Anno di corso 2	NEUROPSICOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE IN AMBITO FORENSE link			6	54	
35.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			10	100	
36.	NN	Anno di corso 2	PROVA PRATICA VALUTATIVA link			0		
37.	PSIC-04/B	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA APPLICATA AI CONTESTI FORENSI E METODOLOGIA PERITALE link			6	54	
38.	PSIC-04/B	Anno di corso 2	PSICOLOGIA PENITENZIARIA link			6	54	
39.	NN	Anno di corso 2	REDAZIONE E STESURA DEL REPORT DIAGNOSTICO - TPV INTERNO link			1	25	
40.	PSIC-01/C	Anno di corso 2	TECNICHE DI RICERCA E DI ANALISI DEI DATI link			6	54	
41.	NN	Anno di corso 2	TPV - ESTERNO DA 16 CFU link			16		
42.	NN	Anno di corso 2	TPV - ESTERNO DA 20 CFU link			20		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/area-sociale/lm-51-psicologia-giuridica-e-criminologia>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/area-sociale/lm-51-psicologia-giuridica-e-criminologia>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/area-sociale/lm-51-psicologia-giuridica-e-criminologia>

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule>

Pdf inserito: [INFRASTRUTTURE_Aule_Giurid.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule/aule-informatiche>

Pdf inserito: [INFRASTRUTTURE_Lab+Aule Informatiche_Giurid.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/.do>

Pdf inserito: [INFRASTRUTTURE_Sale Studio_Giurid.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/.do>

Pdf inserito: [INFRASTRUTTURE_Biblioteche_Giurid.pdf](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>

Pdf inserito: [SERVIZI A SUPPORTO_Orientamento.pdf](#) 

Tutorato

Pdf inserito: [Tutorato .pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>

Pdf inserito: [SERVIZI A SUPPORTO_Assistenza..._Giurid.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro Giuridica .pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [SERVIZI A SUPPORTO_Altre iniziative_Giurid.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [PSICOLOGIA Erasmus.pdf](#) 

L'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara supporta gli studenti del Corso di Studio a svolgere un periodo di mobilità internazionale nell'ambito del Programma Erasmus+ (per studio e per tirocinio). Il servizio fornisce orientamento sulle opportunità disponibili, sui requisiti di partecipazione, sulle procedure e sulle principali scadenze, aiutando lo studente a individuare la soluzione più coerente con il proprio percorso formativo.

Durante la fase di candidatura l'ufficio offre assistenza nella comprensione del bando e nella gestione degli adempimenti amministrativi, inclusa la predisposizione e l'aggiornamento della documentazione richiesta. In particolare, accompagna lo studente nella definizione del programma di studio o tirocinio all'estero e nella corretta compilazione del Learning Agreement (anche in formato digitale), con supporto nelle eventuali modifiche necessarie prima o durante la mobilità.

Accanto alle mobilità "classiche" di medio-lungo periodo, il servizio include anche il supporto per le mobilità brevi previste da Erasmus+, comprese le esperienze blended, e per la partecipazione ai Blended Intensive Programmes (BIP). In questi casi l'ufficio fornisce indicazioni sulle modalità di partecipazione, sulla corretta gestione della componente virtuale e della componente fisica, e sugli adempimenti amministrativi connessi, contribuendo a integrare l'esperienza internazionale nel percorso formativo dello studente.

Nel corso dell'esperienza all'estero l'ufficio fornisce supporto informativo e amministrativo per la gestione di variazioni del piano, proroghe o necessità organizzative, facilitando la comunicazione con l'istituzione ospitante quando richiesto. Al rientro, il servizio assiste nella conclusione della mobilità e nella raccolta della documentazione finale, offrendo indicazioni per l'avvio delle procedure di riconoscimento delle attività svolte e dei crediti acquisiti secondo le regole di Ateneo e del Corso di Studio. Il servizio include inoltre informazioni generali sui contributi economici Erasmus+ e sugli eventuali strumenti di supporto previsti per favorire la partecipazione e l'inclusione.

Inoltre, l'Università G. d'Annunzio è parte della INGENIUM European University Alliance (<https://www.disputer.unich.it/internazionale/ingenium-alliance>) che offre la possibilità di svolgere periodi di studio e ricerca nelle Università consorziate. All'interno degli accordi effettuati tramite il consorzio INGENIUM sono previste anche mobilità internazionali per docenti e ricercatori stranieri, che verranno invitati per svolgere seminari e attività didattiche/laboratoriali all'interno del CdS.

L'attività di orientamento per la mobilità internazionale sarà svolta in collaborazione con il Referente per il Programma LLP/Erasmus nominato all'interno del CdS ed il Coordinatore Dipartimentale per le Relazioni Internazionali del Dipartimento di Psicologia. Tutte le iniziative saranno opportunamente pubblicizzate sul sito del CdS e di Ateneo.

<https://www.unich.it/international/erasmus-incoming-students-exchange>

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Albania	EUROPEAN UNIVERSITY OF TIRANA		01/11/2024	solo italiano
2	Albania	UNIVERSITY OF TIRANA		01/11/2024	solo italiano
3	Armenia	YEREVAN STATE UNIVERSITY		01/11/2024	solo italiano
4	Austria	UNIT TIROL - PRIVATE UNIVERSITÄT FÜR GESUNDHEITSWISSENSCHAFTEN UND TECHNOLOGIE GMBH		01/11/2024	solo italiano
5	Bosnia-Erzegovina	UNIVERSITY OF BIHAC		01/11/2024	solo italiano
6	Bosnia-Erzegovina	UNIVERSITY OF SARAJEVO		01/11/2024	solo italiano
7	Brasile	Universidade Estado Rio de Janeiro		01/11/2024	solo italiano
8	Brasile	Universidade Federal do Espírito Santo		01/11/2024	solo italiano
9	Cipro	UNIVERSITY OF CYPRUS		01/11/2024	solo italiano
10	Corea del Sud	Korea Advanced Institute of Science and Technology		01/11/2024	solo italiano
11	Ecuador	Universidad del Azuay		01/11/2024	solo italiano
12	Francia	INGENIUM UNIVERSITÉ DE ROUEN NORMANDIE		01/11/2024	solo italiano
13	Francia	UNIVERSITÉ DE NIMES		01/11/2024	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
14	Georgia	IVANE JAVAKHISHVILI TBILISI STATE UNIVERSITY		01/11/2024	solo italiano
15	Germania	HEINRICH-HEINE-UNIVERSITAET DUESSELDORF		01/11/2024	solo italiano
16	Germania	HOCHSCHULE FUR WIRTSCHAFT UND GESELLSCHAFT LUDWIGSHAFEN		01/11/2024	solo italiano
17	Germania	JULIUS-MAXIMILIANS-UNIVERSITAT WURZBURG		01/11/2024	solo italiano
18	Germania	UNIVERSITAET BIELEFELD		01/11/2024	solo italiano
19	Grecia	INGENIUM PANEPISTIMIO KRITIS		01/11/2024	solo italiano
20	Lettonia	LIETUVOS SVEIKATOS MOKSLU UNIVERSITETAS		01/11/2024	solo italiano
21	Lituania	LATVIJAS UNIVERSITATE		01/11/2024	solo italiano
22	Polonia	Akademia Medyczna Nauk Stosowanych i Holistycznych		01/11/2024	solo italiano
23	Polonia	Collegium Humanum Warsaw Management University		01/11/2024	solo italiano
24	Polonia	Lubelska Akademia WSEI		01/11/2024	solo italiano
25	Polonia	UNIWERSYTET GDANSKI		01/11/2024	solo italiano
26	Polonia	UNIWERSYTET KAZIMIERZA WIELKIEGO		01/11/2024	solo italiano
27	Polonia	UNIWERSYTET OPOLSKI		01/11/2024	solo italiano
28	Polonia	UNIWERSYTET RZESZOWSKI		01/11/2024	solo italiano
29	Polonia	Wyzsza Szkola Kształcenia Zawodowego		01/11/2024	solo italiano
30	Portogallo	EGAS MONIZ COOPERATIVA DE ENSINO SUPERIOR CRL COOPERATIVA		01/11/2024	solo italiano
31	Portogallo	SPA CRL		01/11/2024	solo italiano
32	Portogallo	UNIVERSIDADE DA BEIRA INTERIOR		01/11/2024	solo italiano
33	Portogallo	UNIVERSIDADE DE COIMBRA		01/11/2024	solo italiano
34	Portogallo	UNIVERSIDADE LUSÃ ADA - FUNDAÃ§Ã MINERVA-CULTURAENSINO E INVESTIGAÃ§Ã CIENTÃ FICA		01/11/2024	solo italiano
35	Romania	UNIVERSITATEA DIN BUCURESTI		01/11/2024	solo italiano
36	Serbia	UNIVERZITET U NISU		01/11/2024	solo italiano
37	Serbia	UNIVERZITET U NOVOM SADU		01/11/2024	solo italiano
38	Slovacchia	PANEUROPska VYSOKA SKOLA NO		01/11/2024	solo italiano
39	Slovacchia	PRESOVSKA UNIVERZITA V PRESOVE		01/11/2024	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
40	Slovenia	FAKULTETA ZA UPORABNE DRUŽBENE STUDIJE V NOVI GORICI ZAVOD		01/11/2024	solo italiano
41	Spagna	INGENIUM University of Oviedo		01/11/2024	solo italiano
42	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		01/11/2024	solo italiano
43	Spagna	UNIVERSIDAD MIGUEL HERNANDEZ DE ELCHE		01/11/2024	solo italiano
44	Spagna	UNIVERSIDAD PUBLICA DE NAVARRA		01/11/2024	solo italiano
45	Spagna	UNIVERSITAT DE GIRONA		01/11/2024	solo italiano
46	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		01/11/2024	solo italiano
47	Stati Uniti	Nazareth College		01/11/2024	solo italiano
48	Svezia	INGENIUM University of Skovde		01/11/2024	solo italiano
49	Svezia	STOCKHOLMS UNIVERSITET		01/11/2024	solo italiano
50	Turchia	BURSA ULUDAG UNIVERSITESI		01/11/2024	solo italiano
51	Turchia	OZYEGIN UNIVERSITESI		01/11/2024	solo italiano
52	Turchia	ÅoeskÅ¼dar University		01/11/2024	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Il Corso di studio (CdS) magistrale in Psicologia Giuridica e Criminologica è stato attivato nell'anno accademico 2025/2026 e nel mese di maggio 2026 si è concluso il secondo semestre di lezione per gli studenti e le studentesse del I anno. Riguardo alla rilevazione delle opinioni studenti si hanno dati parziali che, comunque, forniscono una base informativa per il monitoraggio della qualità percepita e per una prima individuazione di eventuali aree di miglioramento.

Dalle rilevazioni relative agli insegnamenti del I anno, emerge un quadro complessivamente molto positivo. Il valore medio di tutti gli insegnamenti del CdS è pari a 3,61 (su un massimo di 4), superiore sia alla media dell'Area Sociale (3,50) sia a quella di Ateneo (3,47). La soddisfazione complessiva, basata sull'interesse per gli argomenti trattati, sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari e del carico di studio, raggiunge un valore pari a 3,57, superiore alle medie dei CdS di Area Sociale (3,41) e di Ateneo (3,40). Gli aspetti logistico-organizzativi, riferiti all'adeguatezza del materiale didattico, alla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato, al rispetto degli orari dei docenti e alla chiarezza delle modalità d'esame, presentano un valore pari a 3,61, anche in questo caso superiore alle medie dei CdS di Area Sociale (3,53) e di Ateneo (3,50). Infine, l'efficacia didattica, riferita alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse, all'adeguatezza dell'esposizione e alla disponibilità a fornire chiarimenti, raggiunge un punteggio medio pari a 3,65 (CdS di Area Sociale=3,53; CdS di Ateneo=3,50).

Nel corso dell'anno accademico 2025/2026, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del CdS ha programmato quattro riunioni di monitoraggio per analizzare i dati quantitativi e raccogliere, tramite incontri con studenti e studentesse, evidenze qualitative e segnalazioni di eventuali criticità, procedendo anche alla verifica dello stato di attuazione delle azioni di miglioramento proposte.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono oggetto di analisi periodica nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio, al termine del I e del II semestre, e costituiscono uno dei principali strumenti di monitoraggio della qualità della didattica. Questa attività si inserisce nel processo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, favorendo un monitoraggio continuo e il confronto costante tra la componente docente e quella studentesca. I dati del I semestre sono stati discussi nel Consiglio di corso del 12.05.2026, mentre i dati del II semestre verranno esaminati nel Consiglio del mese di settembre 2026. Riguardo ai dati del I semestre, accanto agli elementi positivi emersi dall'analisi quantitativa, la CPDS ha evidenziato alcuni elementi raccolti negli incontri con gli studenti e le studentesse ed emersi anche dall'analisi dei suggerimenti dei questionari di rilevazione.

È stata indicata la necessità di promuovere anche l'utilizzo di strumenti di monitoraggio in itinere al fine di raccogliere feedback durante lo svolgimento dei corsi per individuare precocemente una eventuale difficoltà ad affrontare il carico del materiale didattico, dare agli studenti uno spazio strutturato per esprimere bisogni e criticità, aumentare il livello di partecipazione e promuovere una maggiore corresponsabilità tra docenti e studenti nel processo formativo. Il gruppo AQ si è impegnato a costruire un breve questionario di rilevazione da somministrare in itinere durante lo svolgimento dei corsi nell'anno accademico 2026/27.

È inoltre emersa l'opportunità di rafforzare nell'ambito di alcuni insegnamenti, ove possibile, attività pratiche e laboratoriali che risultano particolarmente apprezzate dagli studenti. Nell'ambito del Consiglio di corso di studio del mese di settembre 2026 e prima quindi dell'inizio del nuovo anno accademico, tutti i docenti saranno stimolati a tenere conto di questo suggerimento e a partecipare ai corsi di formazione sulla didattica organizzati dal Teaching and Learning Center di Ateneo.

Ulteriori aspetti discussi hanno riguardato la reperibilità delle informazioni relative ai syllabi degli insegnamenti del CdS, la definizione degli appelli di alcuni esami, le opportunità di mobilità internazionale e il Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV). Riguardo all'accessibilità dei Syllabi si provvederà a inserire un link diretto sulla pagina web del CdS in modo che l'accesso sia più immediato. Per la definizione e comunicazione degli appelli d'esame, è emersa la necessità di favorire, con particolare riferimento ad alcuni insegnamenti affidati a esterni, una comunicazione delle date relative nel rispetto delle tempistiche previste. Il gruppo AQ monitorerà il rispetto delle tempistiche e provvederà a sollecitare tempestivamente eventuali inadempienze. Riguardo alla mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus, pur essendo presenti già molte convenzioni con università estere, gli studenti hanno rilevato difficoltà nell'individuare insegnamenti da svolgere coerenti con il loro percorso formativo. Il gruppo AQ ha invitato il referente Erasmus del CdS sia a fornire supporto agli studenti nell'individuazione di corsi coerenti nelle sedi già convenzionate (almeno 4 di esse) sia ad avviare il processo di attivazione per nuove convenzioni. Infine, rispetto al Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV), gli studenti hanno segnalato un numero limitato di strutture convenzionate nell'area specifica della Psicologia Giuridica e Criminologica. La CPDS rileva come tale criticità appaia in parte fisiologica nella fase iniziale di attivazione del CdS, anche tenendo conto che il TPV esterno dovrà essere iniziato nel II semestre del II anno (marzo 2027) e ha sottolineato il lavoro di ampliamento delle convenzioni già in atto.

Nel complesso, dall'analisi delle opinioni degli studenti si rileva un andamento molto positivo del CdS nel suo primo anno di attivazione.

Studenti e studentesse possono rivolgersi ai propri rappresentanti per formulare osservazioni e proposte di miglioramento che saranno poi analizzate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, i cui riferimenti sono riportati sul sito web del Corso di Studio, e dal Consiglio di Corso. Inoltre, il CdS si avvale del sistema centralizzato di Customer Satisfaction istituito dal Presidio della Qualità di Ateneo per la gestione di eventuali reclami e segnalazioni, accessibile tramite il servizio 'Parla con noi' al seguente link <https://www.unich.it/parla-con-noi> e segnalato nel sito web del CdS.

PDF inserito: [Scheda Opinione studenti 2025_26.pdf](#) 

Opinioni dei laureati

Il CdS è stato attivato nell'anno accademico 2025/26 e pertanto non sono ancora presenti studentesse e studenti che hanno conseguito la laurea.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dai dati forniti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, si rileva che la coorte del primo anno di attivazione del CdS (2025/26) è costituita da 99 studenti e studentesse che provengono prevalentemente da altre regioni (77.8%).

I dati sugli esami effettuati sino alla sessione estiva offrono una prima visione, seppur parziale, sulla produttività degli studenti nel corso del primo anno. Nella coorte immatricolata nell'A.A. 2025/26, nel I anno si rileva una media di CFU acquisiti per studente pari a 39 (su 60). Più nello specifico, il 47.5% degli studenti ha acquisito una quantità di CFU >40, il 37.4% una quantità compresa tra 21 e 40 CFU e l'11.1% una quantità compresa nel range tra 6 e 20 CFU. Il 4% degli studenti non risulta aver acquisito CFU. Riguardo alla votazione media, questi primi dati evidenziano quanto segue: >27: 68.4%; 24-27: 25.3%; 18-23: 6.3%.

Questi dati saranno discussi nel Consiglio di CdS del mese di settembre 2026.

Il secondo anno del corso di laurea si attiverà nell'anno accademico 2026/27 e pertanto non si hanno ancora dati sulla durata degli studi e sull'ingresso nel mondo del lavoro.

Pdf inserito: [UdA Statistiche Didattica - Web Frontend.pdf](#) 

Efficacia Esterna

Non essendoci ancora laureati e laureate, non si hanno a disposizione statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Giuridica e Criminologica, attivato nell'anno accademico 2025/26, prevede nel secondo anno di corso lo svolgimento del tirocinio pratico valutativo (TPV) per il conseguimento di 16 o 20 CFU da effettuare presso strutture esterne convenzionate. La Scuola di Medicina e Scienze della Salute, in collaborazione con la Commissione Paritetica per i Tirocini Università "G. d'Annunzio"-Ordine degli Psicologi dell'Abruzzo, ha promosso un'intensa attività di ampliamento della rete di sedi accreditate che ha portato alla sottoscrizione di oltre 375 convenzioni destinate ai corsi di laurea abilitanti dell'area psicologica dell'Ateneo. Alcune di esse riguardano Enti al cui interno sono presenti più psicologi con i requisiti previsti per i tutor di TPV, per un totale di circa 650 potenziali tutor (ognuno dei quali può seguire fino a un massimo di cinque tirocinanti). I dati relativi a convenzioni e tutor sono facilmente consultabili da studenti e studentesse attraverso un database appositamente implementato e che permette di individuare e selezionare le strutture in base a specifici criteri (come, ad esempio, regione, provincia, tipologia, ambito di attività).

Allo stato attuale, le attività connesse allo svolgimento del TPV non risultano ancora avviate e, pertanto, non sono disponibili dati relativi alle esperienze di tirocinio svolte da studenti e studentesse né rilevazioni sistematiche delle opinioni degli enti ospitanti e dei tutor rispetto alla preparazione dei tirocinanti. Le attività di monitoraggio della qualità del tirocinio e di rilevazione delle opinioni degli enti ospitanti saranno attivate contestualmente all'avvio dei primi percorsi di TPV nell'anno accademico 2026/27. A tal fine, è stato già predisposto un questionario di monitoraggio rivolto ai tutor degli enti convenzionati, da compilare al termine del TPV e finalizzato a raccogliere valutazioni in merito alle competenze iniziali possedute dagli studenti, ai punti di forza della loro preparazione e agli eventuali aspetti soggetti ad azioni di miglioramento.

Analogamente, saranno raccolte le opinioni di studenti e studentesse al termine delle esperienze di tirocinio, attraverso un questionario dedicato alla valutazione delle attività svolte, della qualità dell'accoglienza presso le strutture ospitanti e della coerenza tra il percorso formativo universitario e le competenze richieste nei contesti professionali.

I dati derivanti dalle rilevazioni saranno progressivamente analizzati dagli organi del CdS e utilizzati come strumento di monitoraggio e miglioramento continuo dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla qualità delle sedi convenzionate, alla congruenza delle attività proposte rispetto agli obiettivi formativi del Corso e al consolidamento del rapporto tra formazione universitaria e mondo professionale.

Pdf inserito: [Modello monitoraggio Enti TPV.pdf](#) 

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [d1_-_struttura_organizzativa_del_sistema_di_assicurazione_della_qualita_di_ateneo.pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Gli organi e organismi coinvolti nel processo di AQ del CdS, con riferimento alla loro composizione, alle competenze e alle responsabilità loro assegnate sono di seguito descritti:

Presidente del CdS: coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione della Commissione Paritetica e del gruppo di riesame, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ.

Commissione Paritetica di Scuola: in particolare, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture.

Gruppo AQ: il Gruppo AQ è costituito da: Michela Balsamo, Professore Ordinario (Responsabile) – Lilybeth Fontanesi, RtdB (Componente) – Adolfo Di Crosta, RtdB (Componente) - Raffaella Cassano (Manager Didattico) - Rappresentante degli studenti.

Al Responsabile del Gruppo AQ del CdS compete: - il coordinamento delle attività; - il mantenimento dei rapporti diretti con il Referente di AQ Dipartimentale, il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti; - l'aggiornamento periodico al Presidente del CdS sull'andamento dell'AQ del CdS medesimo;

ai componenti del Gruppo AQ competono: - la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS; - il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo ed al miglioramento continuo dei processi; - la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS; - la pianificazione ed il controllo dell'efficienza dei servizi di contesto.

Il GAQ, inoltre, opera una attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzate alla individuazione di punti di forza e di debolezza da riportare nell'ambito del CdS. Queste attività sono indirizzate alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Presidente e al Consiglio di CdS.

Il Consiglio di Corso di Studio: discute e approva le attività effettuate dal Gruppo AQ; collabora al buon andamento dell'AQ del CdS.

Pdf inserito: [d2_-_organizzazione_e_responsabilita_della_aq_a_livello_del_corso_di_studio.pdf](#) 

Riesame annuale

Documenti di Assicurazione della Qualità